

D.R. 7.6.2023 n. 190

recante differimento dei termini per la valutazione comparativa per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa (n. 1 posto con borsa di studio) nell'ambito del XXXVIII ciclo – Avviso Regione Lazio, “Tech Transfer per lo Sviluppo Sostenibile. Dai manuali di Frascati e Oslo ai nuovi orizzonti dell'ecosistema romano e laziale dell'innovazione sostenibile”.

IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Luiss Guido Carli;
- Visto l'art. 4 della l. n. 210 del 3 luglio 1998, che prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- Visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il quale sono state emanate nuove disposizioni relative al Dottorato di ricerca;
- Visto il Decreto MIUR n. 45 dell'8 febbraio 2013, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati, in attuazione della Legge 240/10;
- Visto il Decreto MUR n. 226 del 14 dicembre 2021, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati;
- Vista la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli del 20 luglio 2021 con la proposta di attivazione del Corso di Dottorato in Diritto e Impresa XXXVIII ciclo;
- Visto il Regolamento Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, approvato dal Comitato Esecutivo del 9 marzo, su proposta del Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022.
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo, rispettivamente del 28 settembre e del 13 ottobre 2021, con cui si approvano i Corsi di Dottorato;
- Visto il parere favorevole espresso dall'ANVUR, sul soddisfacimento dei requisiti di accreditamento ministeriale per i corsi di Dottorato di ricerca Luiss ciclo XXXVIII, espresso nella seduta del Consiglio Direttivo del 27 giugno 2022;
- Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n.G09820 del 25/07/2022 avente ad oggetto: Avviso Pubblico (Avviso) “Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Priorità “Istruzione e Formazione” - Obiettivo specifico f) - Approvazione Avviso Pubblico “Intervento per il rafforzamento della ricerca e innovazione nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese e per la PA” Annualità 2022. (Codice Sigem 22066D);
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03519 del 15/03/2023 avente ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione Dirigenziale n. G09820 del 25/07/2022 - Avviso Pubblico “Intervento per il rafforzamento della ricerca e innovazione nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese e per la PA” - Priorità “Istruzione e Formazione” - Obiettivo specifico f) - Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 2564/2023-2565/2023- 2566/2023-2563/2023-2562/2023-2567/2023 a favore di creditori certi per un importo complessivo di € 1.257.889,01 - Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 1519/2024- 1520/2024-1521/2024-1518/2024-1517/2024-1522/2024 a favore di creditori certi per un importo complessivo di € € 1.257.888,84, per un importo complessivo di € 2.515.777,85 -

Capitoli U0000A43107”, in base a cui Luiss risulta beneficiaria di un finanziamento complessivo pari a € 49.402,58;

- Vista la Convenzione stipulata, nell’ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XXXVIII ciclo, con Gruppo 2due righe S.r.l. in data 30 marzo 2023;
- **considerato che il numero delle candidature finora pervenute risulta non adeguato allo svolgimento di una valutazione comparativa.**

DECRETA

ART.1 – DIFFERIMENTO TERMINI

Sono differiti i termini previsti dal D.R. n. 128 del 30 aprile 2023, recante valutazione comparativa per l’ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa (n. 1 posto aggiuntivo con borsa di studio) nell’ambito del XXXVIII ciclo – Avviso Regione Lazio, “Tech Transfer per lo Sviluppo Sostenibile. Dai manuali di Frascati e Oslo ai nuovi orizzonti dell’ecosistema romano e laziale dell’innovazione sostenibile”, pubblicato sulla G.U. IV serie speciale – Concorsi ed Esami - n. 35 del 9 maggio 2023, per la presentazione delle domande di ammissione.

I termini per la presentazione delle domande sono differiti al 5 luglio 2023, alle ore 16:00 (CEST), UTC+2.

Conseguentemente è da considerarsi differita anche la seguente scadenza:

- termine per la pubblicazione delle graduatorie di ammissione: entro il 31 settembre 2023.

ART.2 – ATTIVAZIONE

È attivato presso la Luiss Guido Carli, per l’anno accademico 2022/2023 - XXXVIII ciclo – ulteriore n.1 posto con borsa di studio per il Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa, i cui dettagli sono riportati nella scheda specifica parte integrante del presente bando, ed è indetto lo specifico concorso di ammissione.

Nella specifica scheda del Corso (cfr. Allegato A e Scheda Tecnica A) sono indicati gli obiettivi formativi, il progetto di ricerca che il/la dottorando/a assegnatario/a dovrà sviluppare, la modalità e i criteri di selezione del/della candidato/a ai fini della formazione della graduatoria di ammissione.

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando e nelle schede ad esso allegate saranno rese note mediante pubblicazione nel sito web dell’Università <http://www.luiss.it>.

ART.3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di ricerca di cui all’art. 1 i **candidati laureati, che abbiano conseguito il titolo di studio da non oltre 5 anni a far data dal 18 aprile 2023, inoccupati o disoccupati, residenti o domiciliati nella Regione Lazio al momento dell’avvio del Dottorato**, che abbiano le competenze e i requisiti per l’accesso ai dottorati, in linea con i criteri stabiliti dalle Università ai fini dell’accesso alle borse.

I candidati devono essere in possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all’estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini di tale riconoscimento il candidato in possesso del titolo accademico conseguito all’estero, non già dichiarato equipollente, dovrà corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire alla Commissione la valutazione del proprio titolo al solo fine dell’ammissione al corso, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato

rilasciato il titolo stesso e dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I titoli dovranno quindi essere corredati da tutta la documentazione necessaria alla loro valutazione così come indicata all'art. 3 del presente bando.

Si specifica inoltre che tutti i candidati che presenteranno autocertificazioni del titolo, ai sensi del DPR n. 445 del 2000, saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate e che l'Università potrà, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università potrà disporre, con provvedimento motivato dal Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

ART. 4 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso la procedura online, entro la data di scadenza riportata nel presente bando e richiamata nell'Allegato A del Bando.

I candidati sono responsabili delle informazioni che inseriscono nel modulo on line e della validità delle certificazioni/autocertificazioni che presentano. A tal proposito i candidati sono tenuti a prendere visione del Codice Etico dell'Ateneo, consultabile al link https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/Codice-Etico_%20CdA-21-10-2015_0.pdf, con particolare riferimento ai punti C.1.1 e C.1.2.

L'Università ha il diritto di verificare le informazioni e la validità dei documenti forniti e, nei casi di non conformità di quanto dichiarato, potrà escludere i candidati in qualsiasi momento, anche dopo la procedura concorsuale.

La procedura on line si attiva tramite l'accesso al sito internet dell'Ateneo all'indirizzo riportato nelle schede allegate al bando.

Terminata la procedura di compilazione della domanda, il candidato riceve la ristampa della stessa a conferma che la procedura è andata a buon fine.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione dei dati anagrafici e dei titoli dichiarati ad esclusione delle pubblicazioni.

Ciascun candidato potrà presentare domanda di ammissione a più di un corso di Dottorato.

Unitamente a tutti i documenti indicati nell'Allegato A al presente bando, a seconda del Dottorato per cui si intende presentare candidatura, sarà necessario presentare debita documentazione comprovante il possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero. Si precisa quindi che i candidati dovranno presentare obbligatoriamente certificazione o autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti, la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea, in caso di più Lauree possedute);

La Luiss si riserva di effettuare debiti controlli sulla documentazione presentata dai candidati e, qualora il titolo prodotto non risulti conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta l'iscrizione al Dottorato, i candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno esclusi dal corso stesso, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

I termini per la presentazione delle domande sono differiti alle ore 16:00 (CEST), UTC+2 del 5 luglio 2023.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si effettueranno in base a quanto indicato nell'Allegato A di cui al presente bando.

La convocazione alle prove di selezione avverrà tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nella domanda di ammissione compilata on line e sarà data comunicazione delle prove sul sito web della Luiss Guido Carli, mediante pubblicazione di un avviso alla pagina <http://www.luiss.it>, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati saranno identificati tramite un valido documento di riconoscimento.

ART. 6- VALUTAZIONE COMPARATIVA, COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

La valutazione comparativa per l'ammissione al Corso si effettuerà in base a quanto riportato nell'Allegato A di cui al presente Bando.

La Commissione esaminatrice per la valutazione comparativa dei candidati per l'ammissione al Corso di Dottorato è nominata con Decreto del Rettore della Luiss Guido Carli, sentito il Collegio dei Docenti, ed è composta da almeno tre membri, Docenti, anche stranieri, o esperti della materia di riconosciuta qualificazione. Nella composizione di ogni Commissione, in ogni caso, il numero dei Docenti dovrà essere superiore a quello degli esperti.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato.

Nei casi in cui si determinassero situazioni di pari merito rispetto al punteggio complessivo, al fine di formulare la graduatoria per l'ammissione e l'ottenimento della borsa di studio, verranno utilizzati i seguenti criteri selettivi:

- a) nel caso di parità, punteggio attribuito nella Fase 1 della procedura selettiva (cfr. Allegato A di cui al presente Bando);
- b) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito alla Prova Orale della procedura selettiva (cfr. Allegato A di cui al presente Bando).

La notifica dell'ammissione al Dottorato verrà inviata per posta elettronica (all'indirizzo che verrà opportunamente specificato dal/dalla candidato/a nella domanda) entro la data riportata nell'Allegato A di cui al presente Bando. Entro la stessa data sarà anche pubblicata sul sito della Luiss Guido Carli <http://www.luiss.it> la graduatoria di ammissione.

ART. 7- AMMISSIONE AI CORSI

Il/la candidato/a sarà ammesso al Corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, secondo quanto indicato all'art. 7 del presente Bando, subentra altro candidato riconosciuto idoneo, in base all'ordine della graduatoria di ammissione.

ART. 8 – DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la concorrente ammesso/a dovrà comunicare, a pena di decadenza, inviando comunicazione tramite posta elettronica all'indirizzo dottorati@luiss.it, la loro intenzione ad iscriversi al Corso di Dottorato, **entro il termine perentorio di giorni 7** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione inviata al/alla candidato/a tramite posta elettronica. Il/la concorrente ammesso/a dovrà inoltre presentare o far pervenire via posta (farà fede il timbro postale), a pena di decadenza, all'Ufficio PhD & Education Funding della Luiss Guido Carli – Viale Romania, 32 – 00197 Roma, la domanda di iscrizione al Corso di Dottorato (da redigersi su apposito modulo che verrà trasmesso agli ammessi, tramite posta elettronica) entro il termine che verrà indicato nella comunicazione di ammissione, unitamente agli allegati richiesti.

A seguito di rinuncia, espressa o tacita, da parte di candidati vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Con riferimento a quanto riportato nel presente articolo, si precisa che qualsiasi variazione a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di iscrizione venga ad intercorrere nel periodo di iscrizione al Corso di Dottorato dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 9 – POSTI A CONCORSO E BORSE DI STUDIO

Il posto a concorso per il Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa è quello indicato nell'Allegato A di cui al presente Bando e ha ad oggetto lo sviluppo del progetto di ricerca dal titolo “Tech Transfer per lo Sviluppo Sostenibile. Dai manuali di Frascati e Oslo ai nuovi orizzonti dell'ecosistema romano e laziale dell'innovazione sostenibile” (si veda quanto riportato nella Scheda Tecnica A parte integrante del presente bando).

Ulteriori eventuali assegnazioni di borse, anche a fronte di rinuncia alla borsa da parte di candidati ammessi ai corsi, verranno tempestivamente comunicate.

La borsa di studio ha durata annuale ed è rinnovata annualmente a condizione che il/la candidato/a abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo la procedura stabilita da ciascun programma di Dottorato.

L'importo annuale della borsa di studio, per ciascun candidato, erogato in rate mensili, è determinato ai sensi del D.M. del 18 giugno 2008 e successive modificazioni. A decorrere dal 1° luglio 2022 tale importo è definito dal D.M. n.247 del 23 febbraio 2022 ed è pari a **€ 16.243,00** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

L'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a 3 mesi (come previsto nella Scheda Tecnica A allegata al presente bando), se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti e dall'Impresa coinvolta a svolgere l'attività di ricerca e studio all'estero prevista come attività integrante del Progetto di ricerca che il/la dottorando/a è chiamato/a a sviluppare.

A decorrere dal primo anno è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'ateneo, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato alla tipologia del corso e, comunque, non inferiore al 10% dell'importo annuo della medesima borsa.

Il vincitore/la vincitrice assegnatario/a di borsa di studio dovrà essere iscritto/a alla gestione separata INPS e dovrà trasmettere a dottorati@luiss.it la ricevuta di iscrizione alla gestione separata.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente, nella misura di due terzi a carico dell'Università e di un terzo a carico del borsista.

I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Si precisa che le borse di studio concesse per i Dottorati di ricerca non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ancorché erogate da altre università/enti; inoltre non sono compatibili con rapporti di lavoro dipendente né con i contributi di ricerca e studio assegnati presso i Dipartimenti della Luiss Guido Carli o erogati da istituzioni diverse.

ART. 10 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, nel rispetto di quanto indicato dal programma del proprio Dottorato di ricerca, ferme restando le disposizioni di cui al comma 4 e di cui all'articolo, 8 comma 2, lettera b) di cui al Regolamento della Luiss Guido Carli. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e le attività del Dottorato nella misura che sarà stabilita dal Collegio dei Docenti e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Il limite annuo massimo percepibile dal dottorando, compatibile con la borsa di studio, non potrà essere superiore all'importo minimo ministeriale della borsa medesima.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e le attività formative del Dottorato e a svolgere tutte le attività previste dal Progetto di Ricerca per lo sviluppo del quale sono stati assegnati i fondi dalla Regione Lazio e dall'Impresa, secondo quanto stabilito nella Scheda A allegata al bando e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità fissate nella medesima Scheda A allegata al bando.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per tali attività ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

Alla fine di ciascun anno, e comunque ogni volta che verrà richiesto, gli iscritti ai corsi di Dottorato dovranno presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore il proseguimento del Dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del Collegio dei Docenti.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi in congedo conservano il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

ART. 11 – CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo di Dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», si ottiene al termine della durata del corso di Dottorato, e viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, previa discussione di una tesi di Dottorato, ed è conferito nel rispetto del regolamento per i Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli e della normativa vigente dal Rettore della Luiss Guido Carli.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con Decreto Rettorale in conformità al regolamento della Luiss Guido Carli ed alla normativa vigente.

Il dottorando è tenuto a consegnare la tesi, nella sua versione finale, unitamente a una particolareggiata relazione conclusiva relativa alle attività di ricerca svolte durante il corso di Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, secondo le modalità indicate all'art. 8, D.M. 226 del 14 dicembre 2021.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito in formato elettronico entro 30 giorni dalla data di discussione e approvazione della tesi, da parte dell'interessato e con l'assistenza dell'ufficio preposto, della tesi finale nell'Archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione.

ART. 12 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Luiss tratta i dati personali dei candidati in conformità al Reg. UE/2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18, e s.m.i.

Luiss, in qualità di Titolare, raccoglie e tratta i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, C.F.), i dati di contatto (indirizzo di residenza, email, telefono), le informazioni relative al percorso di studio, alle conoscenze di lingue straniere e ad eventuali certificazioni possedute dall'interessato, al fine di gestire la domanda di partecipazione al concorso di dottorato e gli adempimenti ad essa connessi (la legittimazione giuridica del trattamento è rinvenibile nell'adempimento delle obbligazioni precontrattuali intercorrenti tra le parti).

Il trattamento avviene all'interno dello Spazio Economico Europeo, con modalità cartacee ed elettroniche, utilizzando le misure di sicurezza previste dalla legge.

Le informazioni vengono trattate dal personale amministrativo e docente di Luiss e da eventuali terze parti che coadiuvino quest'ultima nel processo di selezione e gestione della domanda.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE/2016/679 nei confronti del Titolare Luiss Guido Carli con sede in Viale Pola 12, 00198 Roma, privacy@luiss.it.

I riferimenti del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) sono consultabili sul sito web del Titolare all'indirizzo www.luiss.it/contatti.

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento per i dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli ed alla normativa in vigore sui Dottorati di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di Dottorato vigente.

Il responsabile della procedura è la dott.ssa Federica Capone.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito dell'Università www.luiss.it, nel sito www.bandi.miur.it, che provvederà anche alla pubblicazione sul sito europeo Euraxess e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale.

(Prof. Andrea PRENCIPE)